



ORIGINALE

**COMUNE di PELLEZZANO**

Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N° 41 del 27-6-2019**

**Oggetto:** Approvazione definizione agevolata e relativo regolamento delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzione fiscale - D.L. n° 34 del 30/4/2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno VENTISETTE, del mese di GIUGNO alle ore 19:40, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 14/6/2019, prot. n° 8151, si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza la dott.ssa Alessandra Senatore in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Giulia Risi.

Eseguito l'appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i consiglieri comunali contrassegnati, nella tabella che segue, con la lettera X:

N.	Cognome	Nome	PRESENTI	ASSENTI
1	Morra	Francesco	X	
2	Murino	Michele	X	
3	Landi	Raffaela	X	
4	Villari	Annalaura		X
5	Marino	Andrea	X	
6	Ricciardi	Saverio	X	
7	Raimo	Chiara	X	
8	Rago	Marco	X	
9	Senatore	Alessandra	X	
10	Aurelio	Anna	X	
11	Mona	Vito	X	
12	Facenda	Ivan	X	
13	Marchese	Claudio	X	
14	Russo	Salvatore	X	
15	Ricciardi	Anna Maria	X	
16	Avallone	Angelo	X	
17	Sica	Tiziano	X	



Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno quindi passa la parola all'Ass. Napoli per l'illustrazione.

L'Assessore Napoli relaziona illustrando il Regolamento che si propone al Consiglio sulla base delle previsioni contenute nel Decreto "crescita" in fase di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Fa presente che con il regolamento si concede una possibilità ai cittadini di pagare i carichi tributari maturati dal 2000 al 2017 e che abbiano costituito oggetto di notifica da parte del Comune, anche in forma dilazionata e senza corrispondere le sanzioni. Quindi si sofferma sulla procedura necessaria per accedere alla rottamazione.

Interviene il Consigliere Marchese in quanto obietta che di questo Regolamento non è stato discusso all'interno della commissione consiliare competente. Precisa di non essere contrario alla rottamazione ma che bisogna avere un metodo: lamenta la mancata messa a disposizione del Regolamento in tempo utile per discuterne in commissione con cognizione di causa. Ribadisce che quando si tengono le commissioni consiliari gli atti vanno messi a disposizione e che, nel caso di specie, essendo stato sottoposto all'ultimo minuto, non c'è stata la possibilità di effettuare nessuna valutazione.

Il Presidente fa presente che gli atti sono disponibili presso gli uffici e che, pertanto, agli stessi uffici possono essere richiesti.

L'Assessore Napoli osserva che in Commissione il Regolamento è stato esposto e che era disponibile per i consiglieri nel corso della riunione.

Il Consigliere Ricciardi A.M. obietta che il Regolamento non c'era, anche se precisa di essere favorevole alla rottamazione.

L'Assessore Napoli ribadisce che il Regolamento c'era e che è stato da lui esposto anche perché si tratta di documento pronto da 60 gg.

Il Consigliere Marchese continua ad esporre rammarico per il malfunzionamento della Commissione consiliare facendo presente che essa ha anche costituito oggetto di rinvio e che, quando è stata mandata la convocazione, non erano disponibili gli allegati.

Il Sindaco precisa che la Commissione era stata rinviata in quanto la prima volta la convocazione non era stata recapitata in tempo per via di un problema tecnico in quanto, l'avviso, pur figurando nella posta in uscita, non era partito. Quindi osserva che la commissione si riunisce con un ordine del giorno e che pertanto i relativi argomenti possono sempre costituire oggetto di approfondimento da parte dei consiglieri. Allo stesso tempo, sottolinea la necessità di mandare ai consiglieri i documenti necessari affinché tutti siano in condizione di approfondire, evidenziando che, in ogni caso, in Commissione sono sempre presenti gli uffici competenti.

Il Consigliere Avallone lamenta il fatto che nell'avviso di convocazione della commissione non c'era l'ordine del giorno e che, pertanto, i consiglieri non sapevano di cosa si sarebbe parlato.

Il Sindaco fa osservare che l'organizzazione delle Commissioni consiliari si sta affrontando da poco tempo in quanto prima non erano proprio istituite, per cui rappresenta la necessità degli uffici di abituarsi all'iter necessario per assicurare il corretto funzionamento delle stesse.

Il Presidente concorda sulla necessità di inserire l'ordine del giorno nelle convocazioni delle commissioni e di accludere la documentazione necessaria.

Il Consigliere Marchese riferisce di sapere come le Commissioni devono funzionare; quindi fa osservare che gli uffici, pur svolgendo egregiamente il loro ruolo, si muovono sulla base degli input ricevuti dalla giunta e dal consiglio comunale e che il problema è proprio l'input.

Il Consigliere Sica chiede se i debiti tributari da rottamare siano certificati per capire se è possibile una quantificazione.

L'Assessore Napoli specifica che si deve trattare di ingiunzioni già notificate.

Il Consigliere Sica chiede se sia possibile fare un ricalcolo per avere idea del debito complessivo.

Il Sindaco fa presente che la rottamazione riguarda le ingiunzioni già notificate mentre altro problema è la rideterminazione dei tributi sulla base dei dati catastali e delle rilevazioni delle metrature ai fini TARI, specificando che vi è anche un problema di alcune posizioni che non risultano e che vanno sistemate.

Il Consigliere Ricciardi A.M. chiede nel caso in cui i contribuenti avevano già fatto un piano di dilazione se sia possibile la rottamazione.



L'Assessore Napoli risponde affermativamente in quanto occorre defalcare le rate già corrisposte e rottamare il residuo debito.

Il Consigliere Marchese conferma di essere favorevole alla rottamazione, ma dichiara di astenersi per protesta circa i metodi di conduzione dell'argomento che non hanno consentito approfondimenti.

Il Presidente pone in votazione la proposta

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** l'art. 15 del Decreto Legge n.34 del 30 aprile 2019 , prevede la possibilità di estendere la "Definizione agevolata anche per le entrate regionali e degli enti locali" non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati dal 2000 al 2017 , dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

**CHE** l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite Ingiunzione Fiscale;

**CHE** la definizione agevolata riguarda le sanzioni irrogate per violazioni tributarie e con riferimento alle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, la definizione agevolata comporta l'esclusione limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

**CHE** la detta definizione, ai sensi dei commi 16 e 17 dell'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136. richiamato nell'articolo su citato, esclude tutte le altre sanzioni, diversi da quelli di cui al comma che precede;

**ATTESO** che il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio Comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L.34/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019 entrata in vigore il 1 maggio 2019;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione ritiene di proporre al Consiglio Comunale di approvare l'anzidetta definizione agevolata di tutte le entrate, anche tributarie non riscosse per i quali è stata intrapresa la riscossione coattiva attraverso la notifica dell'ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639 del 14/04/1910 emessa dal Concessionario e notificati dal 2000 al 2017, disciplinando le procedure di dettaglio, stabilendo le modalità, il termine di presentazione ed il numero di rate e la relativa scadenza, che non può superare il 30 settembre 2021 per espressa previsione di legge, in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

**RITENUTO** di proporre al Consiglio Comunale per l'approvazione dell'allegato regolamento comunale, disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento composto da n° 9 articoli allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che entro trenta giorni dall'adozione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di definizione agevolata e quindi di approvazione dell'allegato regolamento, occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

**VISTO** l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in materia di entrate;

**VISTO** l'art 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo statuto Comunale;

**ACQUISITI** i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs.n° 267/2000:

- il parere del Responsabile Finanziario e Tributario;
- il parere del Revisore come da verbale protocollato con n. 7102 del 22/05/2019;
- il parere della Commissione Bilancio del 17 giugno 2019;

Con voti resi per alzata di mano e così espressi:

Favorevoli: 13

Astenuti: 3 (Marchese, Sica, Avallone)



## DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e intendendosi fedelmente qui di seguito riportato e trascritto e che qui si intende approvato;
2. Di procedere all'approvazione della Definizione Agevolata di cui al D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 e dell'allegato Regolamento comunale disciplinante la detta Definizione Agevolata di tutte le entrate, anche tributarie non riscosse per i quali è stata intrapresa la riscossione coattiva attraverso la notifica dell'ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639 del 14/04/1910 emessa dal Concessionario e notificati dal 2000 al 2017 composto da n° 9 articoli;
3. Di incaricare il Responsabile Finanziario di procedere alla pubblicazione della avvenuta deliberazione di approvazione e l'allegato Regolamento Comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune;
4. Di dare atto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto all'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti la specifica materia ,oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni .
5. Di inviare, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DI n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997;
6. Di garantire tutte le formalità di pubblicità e trasparenza del presente atto, attraverso l'albo pretorio on line e sezione trasparenza del sito istituzionale comunale.

Successivamente, con separata votazione resa per alzata di mano e così espressa:

Favorevoli: 13

Astenuti: 3 (Marchese, Sica, Avallone)

## DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

